

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE COOPERAZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO E PESCA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA

IL DIRIGENTE GENERALE

- **VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **VISTO** il D.P.R. 12.11.1975 n. 913 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di pesca marittima;
- **VISTA** la legge 14.07.1965 n. 963 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la disciplina della pesca marittima;
- **VISTO** il D.P.R. 02.10.1968 n. 1639 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della predetta legge n. 963 del 1965, ed in particolare l'art. 126;
- **VISTA** la legge 17.02.1982 n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;
- **VISTA** la L.R. n. 1/80 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** il provvedimento prot. 202/186 del 18.01.2001 con il quale l'Assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca ha autorizzato per l'anno 2001 la pesca del novellame nei compartimenti marittimi siciliani individuando le prescrizioni cui attenersi;
- **VISTO** l'art. 3, del regolamento (CE) n. 1626/94 del consiglio del 27.06.1994, modificato dall'art. 1 del Regolamento (CE) n. 2550/2000 del consiglio del 17.11.2000;
- **VISTO** l'allegato IV – misure tecniche transitorie – punto 9 (misure tecniche di conservazione in Mediterraneo) del Regolamento (CE) n. 2287/2003 del Consiglio del 19.12.2003 che consente di continuare temporaneamente per l'anno 2004 le attività di pesca che attualmente operano in regime di deroga in base all'art. 3 paragrafi 1 ed 1 bis e all'art. 6 paragrafi 1 e 1bis del regolamento (CE) n. 1626/94;
- **VISTO** il D.M. 12.01.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 15 del 20/01/2004, che disciplina la pesca professionale del novellame di sardina e del rossetto per l'anno 2004;
- **VISTI** i pareri espressi dalle Commissioni Consultive Locali per la pesca marittima presso i Compartimenti Marittimi di Augusta, Mazara del Vallo, Catania, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Siracusa, così come trasmessi dalle Capitanerie di Porto;
- **VISTO** il verbale della seduta del 30 gennaio 2004 del Consiglio Regionale della Pesca;
- **VISTO** il Decreto n.2 del 03.02.2004, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.S., con il quale è stata disciplinata la pesca professionale del novellame di sardina e del rossetto nella Regione Sicilia per l'anno 2004;

- **Vista** la richiesta del comitato “PRONEONATA” di rettifica del decreto Assessoriale n. 2 del 03.02.2004, in modo da consentire l’esercizio della pesca del novellame, alle unità all’uopo autorizzate, in tutti i compartimenti della Regione Siciliana;
- **Vista** la nota n.224 del 05/02/04 con la quale è stato richiesto alle Capitanerie di Porto dell’Isola di monitorare il numero delle imbarcazioni abilitate alla pesca del Novellame;
- **Visti** i dati trasmessi dalle Capitanerie di Porto relativamente alle unità abilitate alla pesca del novellame;
- **Considerato** che, tra le imbarcazioni abilitate, quelle autorizzate alla pesca ravvicinata incidono in via minoritaria sul dato complessivo di cui sopra;
- **Ravvisata** l’opportunità di accogliere la richiesta del comitato “PRO-NEONATA”, sia pure con delle limitazioni temporali;

DECRETA

Articolo Unico

Il decreto n.2 del 03.02.2004 viene così integrato:

E’ consentita la pesca professionale del novellame di sardina (*sardina pilchardus*) e del rossetto (*Alphia minuta*) alle unità munite di licenza di “pesca costiera ravvicinata”, all’uopo autorizzate, in tutti i compartimenti della Regione Siciliana, nei giorni feriali, sino e non oltre il 20.03.2004, nel rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento dell’Assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca prot. 202/186 del 18.01.2001.

Restano ferme ed impregiudicate le disposizioni di cui al precedente decreto n.2 del 03.02.2004.

Sarà cura delle Capitanerie di Porto vigilare sulla rigorosa osservanza delle prescrizioni di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 11.02.2004

(firmato)
IL DIRIGENTE GENERALE
AD INTERIM
(Gabriella Palocci)